Sellerio

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Diffusione: 188.909

www.ecostampa.it

**cultura** C'È CHI DICE NONNO

di **Alberto Riva**



ROSDIANA CIARAVOLO/GETTY IMAGES

# I miei vecchietti e gli scheletri nel condominio

Un delitto su sfondo di stalking tra vicini. Tornano i pensionati-detective di **Marco Malvaldi**. Intervista a un autore di bestseller nell'epoca di intelligenze artificiali, «stupidità naturale» e «libri-fetecchie»

Il giallo comincia nel modo più classico, con l'apertura di un testamento. Una bella botta per i vecchietti del Bar-Lume. A redigerlo è stata la mano di Aldo, il corrusco e saggio ristoratore che era un po' il patriarca della truppa di Pineta, la cittadina toscana di mare nata dalla fantasia di Marco Malvaldi. A cinquantun anni, il chimico scrittore di Pisa sforna *Piomba libera tutti* (Sellerio), la decima ridanciana avventura dei suoi attempati giocatori di briscola, l'Ampelio, il Rimediotti, il Pilade, ai quali si aggiunge come sempre la sezione giovani della barista Tizzi e Marchino, il socio Massimo e sua moglie Alice, vice-questore. Questa volta hanno trovato strangolata una sessantenne impiegata delle poste e stalker dei suoi vicini: non c'è un solo condomino che non avesse una buona ragione per volerla schiattata. Ma c'è anche la rogna della casa che l'Aldo ha lasciato a Tiziana e che, in poche ore, viene occupata abusivamente. E poi, tra una mano e l'altra di carte, le consuete lamentazioni dei vegliardi sulla «sinistra ZTL» che ora «sa solo parlare di pronomi»; nel romanzo precedente, *La morra cinese*, la giunta di Pineta era passata a destra...

**Tra un paio d'anni sarà il ventennale dei "vecchietti". Che effetto le fa?**

«Di soddisfazione. Quando leggevo i romanzi seriali dei miei autori preferiti mi chiedevo perché non ne facessero di più, ora che dall'altra parte della barricata ci sono io, mi chiedo come facessero loro a sfornarne uno l'anno!».

**Come nasce l'idea iniziale?**

«Mentre facevo la tesi di laurea in Chimica, cioè l'ambiente meno propenso alla creatività che si possa pensare. Ero al buio, al chiuso, in un posto dall'odore sgradevole e sognavo di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

Sellerio

il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

www.ecostampa.it

essere al mare coi miei amici a giocare a carte. Ma chi gioca nei feriali? I vecchietti! In quel periodo mi drogavo di Nero Wolfe e da lì è nato l'investigatore composito, intelligenza ed esperienza, quattro vecchietti e un giovane. Sono ispirati a personaggi reali: Massimo è un vero barista, Ampelio è mio nonno Varisello e Aldo è come mi immagino di essere io a ottanta-novant'anni».

**Aldo è morto, investito da una bicicletta. Una morte un po' così.**

«Sì, mi fanno arrabbiare gli incidenti stradali e mi sorprende non si parli abbastanza delle persone che muoiono in bici: non di rado la colpa non è loro, ma tante volte sono i ciclisti a non rispettare il codice della strada, convinti di poter fare quello che vogliono. Quando vedo uno in bicicletta in controsenso che mi dice "vai più piano", lo guardo e gli dico: io vado più piano ma te sei coglione, no?»

**Affronta il tema dell'occupazione abusiva, come mai?**

«La casa è un problema: io vivo in una città universitaria e vedo gli studenti strangolati da affitti da codice penale. Se uno occupa un palazzo sfitto perché non ha dove andare a dormire è un po' come quello che ruba al supermercato per mangiare. Però se occupi un alloggio che è di proprietà o in affitto a una persona, non capisco perché non si debba tutelare quella persona, dargli più diritti».

**Ha letto l'ultimo decreto sicurezza?**

«Sì, l'ho letto e mi sono chiesto: quindi quelli di Casa Pound ve li togliete dalle palle? Credo tuttavia che ci sia un avanzamento, il problema è stato affrontato, sicuramente a livello teorico».

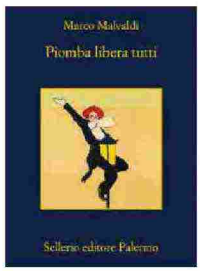
**Il delitto questa volta nasce da un caso di stalking condominiale. Altra questione legata alla casa.**

«È una situazione che ho vissuto e che ti lascia veramente impotente. Spesso è difficile agire e soprattutto, anche quando si può agire, ci vogliono anni per risolvere».

**«Vivo a Pisa, città universitaria dove gli studenti sono strangolati da affitti da codice penale. Chi occupa una casa è un po' come quello che ruba al supermercato per fame»**




FRANCO DE SIMONE




■ **Di successo** Nell'altra pagina, Marco Malvaldi, 51 anni. Sopra, i protagonisti di una delle prime serie tv *I delitti del BarLume*, tratte dai suoi gialli. A sinistra, l'ultimo: *Piombo libera tutti* (Sellerio, 232 pagine, 15 euro)

**Lei come ha risolto?**

«Me ne sono andato via».

**Le case editrici parlano di crisi epocale del libro: che idea si è fatto?**

«Da un lato ci sono più distrazioni, gli svaghi sono diversi: mio figlio passa molte ore a giocare a scacchi online, una cosa sulla quale io alla sua età mi sarei spento. Ma la mia impressione è che si pubblicano troppi libri. Quando dirigevano *Urania*, alla richiesta di farlo diventare quindicinale o settimanale Fruttero & Lucentini ululavano "no": saremmo costretti a pubblicare delle fetecchie, dissero, e con le fetecchie il pubblico si disaffeziona. Molte volte si tenta di sparare nel mucchio, invece di fare il vecchio e caro mestiere dell'editore, cioè dire no, io questo tro-iaio non lo pubblico! E poi è chiaro che quando un piccolo editore esce con un capolavoro come *Ferrovie del Messico* tutta la gente lo va a comprare. Ma perché? Perché è un bel libro».

**Citando Fruttero & Lucentini: a che punto è la notte della sinistra italiana?**

«Secondo me è fonda. Col referendum si è dato un messaggio sbagliato: il Pd ha appoggiato un referendum su una legge proposta dieci anni fa dal Pd. È come dire: ragazzi, abbiamo fatto un casino e ora cerchiamo di rimediare. Mi pare comunque che non esista più l'"ascensore sociale": mio padre era figlio di un ferroviere ed è diventato preside della sua facoltà universitaria, e io a mia volta ho preso una strada che mi ha dato molto successo. Siccome il cervello viene sorteggiato, non guarda il conto in banca o il curriculum dei genitori, è molto importante che chiunque possa svilupparsi grazie alla scuola. Se vogliamo diventare il tour operator d'Europa, ok, ma ricordiamoci che ristoranti, gelaterie e bed & breakfast sono attività a bassissimo valore aggiunto, quindi i nostri stipendi continueranno a essere bassi. Si parla tanto dei diritti delle donne, ma di quelli che sono gli aspetti pratici, tipo della carenza di asili nido, chi ne parla?».

**Come F&L, lei e sua moglie Samantha Bruzzone scrivete in coppia: siete già al secondo giallo di una nuova serie. Avete anche voi una formula segreta?**

«È una cosa industriale. Lei è soggetto e sceneggiatura, io regia e montaggio. Lei fa la storia e decide che personaggi servono, io la scrivo e cerco di dare il giusto ordine. Poi le due cose si fondono, lei rilegge e corregge, inserisce i monologhi, tipo quelli di Serena. Lei è l'ingegnere e io l'architetto» (da dietro si leva la voce di Samantha che sbotta: ingegnere sarai te!).

**Lei, che è anche uno scienziato, vede più minacce da parte della Intelligenza Artificiale o dell'Intelligenza Naturale?**

«Secondo me c'è da aver paura della Stupidità Naturale».

© riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio